

Natoli al dibattito dell'IN/Arch

Le scelte politiche del piano regolatore

Le pretese della SAM

Protesta a Ostia per i trasporti



Comizio unitario di protesta ad Ostia contro le violazioni della SAM

Ieri sera ad Ostia Lido, davanti alla stazione, si è tenuto l'annunciato comizio indetto dalle sezioni del PCI, PSI, PSDI e PRI, contro le violazioni della direzione delle autolinee Marzano (S.A.M.) sottopone i propri dipendenti e la cittadinanza del quartiere. L'iniziativa ha riscosso pieno successo: centinaia di fedeli, di ritorno dai comizi, si sono permessi accanto ai dipendenti della SAM ed hanno ascoltato il compagno Soldani e gli altri oratori.

Da alcuni giorni i lavoratori della SAM sono in sciopero per porre fine alle continue violazioni contrattuali. Una fra le tante: essi percepiscono 10.000 lire in meno al mese rispetto a quanto stabilisce il contratto. Basta ed avanza per invocare la applicazione dell'art. 21 del capitolato, il quale dà la facoltà al Comune di revocare la concessione stessa in caso di mancato provata violazione dei contratti da parte della società. Invece il signor Marzano, nell'incanto avvenuto venerdì scorso al ministero dei Trasporti, ha sostenuto una tesi addirittura insostenibile: «Sono disposto a fare tutto — ad accogliere le richieste dei lavoratori se il Comune mi garantisce che le concessioni provvisorie saranno tramutate in definitive». Un ricatto vero e proprio.

La lotta dei lavoratori della SAM e delle popolazioni di Ostia e di Nettuno riparte in primo piano la questione delle concessioni delle linee urbane a società private da parte delle Giunte democristiane. A Roma, contrariamente a quanto molti credono, oltre alle linee gestite dall'ATAC e dalla STEFER, ve ne sono altre 30 concesse ad aziende private. Marzano usufruisce di 12 linee (Ostia, Accia, Casal Falco, ecc.) e pratica, come è noto, un'arbitraria riduzione delle tariffe.

E' la politica della Democrazia Cristiana che permette ora a Marzano di porre il ricatto e di sostenere perfino di fronte al sottosegretario ai Lavori Pubblici, una politica che occorre battere.

Ieri sera, secondo ed ultimo comma del dibattito promosso dall'IN/ARCH sui problemi urbanistici della città. Erano di turno, Ing. Mario D'Erme per la DC, il compagno Aldo Natoli per il PCI e il dottor Roberto Esterini per il PSDI. Era stato invitato anche il monarca, il quale tuttavia non si è presentato.

In un'aula affollatissima, ha aperto la discussione l'ingegner D'Erme. La situazione urbanistica, egli ha sostenuto, è diversa oggi dal passato in quanto si trovano di fronte ad un piano regolatore, elaborato dalla commissione dei cinque architetti nominata da Sullò, non come per le precedenti elezioni, ad un piano «interlocutorio» che non abbracciava tutto il territorio comunale, e ad uno schema di piano Intercomunale. Questo è un piano regolatore, le novità più interessanti della lunga, tormentata e scandalosa vicenda urbanistica che ha avuto come protagonisti ed artefici la DC.

Il compagno Natoli, secondo oratore, ha osservato che la critica fondamentale al vecchio piano Ciocchetti, approvato dalla DC e dalle destre in Consiglio comunale, è quella di aver voluto il fatto che esso non abbracciava tutto il territorio comunale, quanto spingeva al parossismo l'accentramento della città, aggiungendo al piano fascista del 1931 la sola espansione EUR-mare. Un piano che scaturiva da un particolare tipo di politica del suolo urbano che si riduceva a permettere quella che l'oratore ha definito «l'orgia della speculazione fondiaria» che da 15 anni infierisce sulla città.

Per poter attuare un piano regolatore che sia veramente nuovo, che instauri cioè una politica urbanistica che favorisca lo sviluppo ordinato e sano della città, occorre capovolgere gli indirizzi fin qui seguiti dalla DC e dalle destre in Campidoglio. Occorre compiere cioè delle precise scelte politiche che, secondo Natoli, sono quelle che si deve realizzare, e che utilizzando anche le leggi vigenti allo strapotere finora dispiegato dalla rendita parasitaria del suolo urbano. Senza questa scelta, il piano regolatore, anche il migliore, rimarrà in balia di potenti forze di interessi enormi (e a Roma questi interessi hanno più volte dimostrato di essere legati ai centri di decisione) che renderanno impossibile una pianificazione nell'interesse pubblico. Non basta dunque il bisogno dei tecnici, anche se qualificati.

Inoltre, ha continuato Natoli, un impegno preciso deve essere preso in direzione del tipo di investimento. Quali opere vanno realizzate? Quali servizi fra quelli previsti dal piano regolatore? Non si può puntare sulle grandi opere viarie per la motorizzazione privata, ma si deve realizzare al più presto una struttura adeguata per i trasporti pubblici, cominciando dalla metropolitana.

Così pure debbono avere la priorità l'attività scolastica, sanitaria, cioè i servizi di interesse collettivo.

Queste sono le scelte politiche che stanno di fronte alla futura amministrazione comunale. Ed è in questo modo che queste scelte saranno affrontate che si misurerà la volontà di mutare una politica che ha ridotto la Capitale nella città del caos.

Sulle vicende odierne del piano regolatore, il compagno Natoli ha ribadito la posizione già altre volte sostenuta dal PCI. Far adottare, come dovrebbe avvenire il prossimo, il nuovo piano regolatore dal ministro Dianna, è un errore, poiché il funzionario governativo non ha il potere di imporre, e non può portare all'impugnazione del piano stesso con conseguenze inimmaginabili. Inoltre, ciò significa porre il nuovo Consiglio comunale di fronte ad un fatto compiuto, offendendolo nella sua sovranità. E ciò non costituisce certo un inizio positivo per la politica urbanistica che si dice di più parti di voler instaurare.

Dopo l'intervento scarsamente significativo del rappresentante del PSDI, alcuni dei presenti hanno posto una serie di interroganti. In particolare, l'ingegner Franchelloni, SAN NESTINA (Torreone). Illuminati, AURELIA: ore 18.30 (via Bocca). Elmo: TORPIGNATARA: ore 18 (via Gabriele Salvemini). Franchelloni: SAN BASILIO: ore 19 (via Morrovalle). Cianca: TOMBA DI NERONE: ore 18 Melandri.

Il compagno Natoli si è dichiarato d'accordo con l'architetto Taffari, socialista, che aveva sollevato la questione di posizione sul contenuto del documento approvato dall'Unione dei tecnici socialisti in merito alla politica del suolo urbano sul legame fra pianificazione economica e urbanistica.

L'ing. D'Erme ha polemizzato con Natoli elaborando una strana teoria sulla permanenza «agitazione» della cultura comunista. A dimostrazione di questo suo assunto ha citato l'opposizione dei consiglieri comunisti all'acquisto, fatto dalla Giunta Ciocchetti, di aree per 5 miliardi sulla via di Decima. Opposizione che contrasterebbe con la richiesta del PCI di incrementare il demanio comunale. Come qualcuno ricorda, quest'acquisto era stato fatto da un finanziere di nome Paolo Moschi, abitante in piazza della Libertà 20 ed era rimasto affascinato dalla collezione di quadri che il signor Moschi aveva in mostra. La studentessa, al termine della festa, chiedeva ai Moschi di poter avere in prestito, per qualche giorno, alcune tele: disse che

Sei anni e mezzo di carcere chiesti dal PM per Ciampini

Le contraddizioni della requisitoria Oggi la sentenza della Corte d'Assise



Nando Ciampini ascolta in piedi le richieste del PM

Arrestato ma il «grisbi» è sparito

Ruba e vende in banca titoli per 90 milioni

Autista della STEFER

Muore mentre guida ma blocca l'autobus

Un autista della STEFER è morto ieri mattina, stroncato da un malore, al volante di un autobus. Un attimo prima di perdere i sensi, con un disperato atto di volontà, è riuscito a fermare il mezzo sul quale viaggiavano decine di persone. Ha così evitato che la disgrazia assumesse gravissime proporzioni.

L'autista, Augusto Picconi, di 43 anni, abitava in via Stabile Ottavio 25, al Tuscolano, con la moglie Teresa e la figlia Elisa. La sua vita è stata stroncata dall'infarto, come accade spesso ad uomini costretti, come lui, ad un orario sfilante e ad una continua tensione nervosa.

Il dramma non epistola città verificato verso le 10 sulla via Casilina, all'altezza di Centocelle. L'autobus della linea C-3, che fa il percorso dal villaggio Breda alla stazione Termini, era mosso da quasi mezz'ora dal capolucina ed era affollatissimo. Solo una fermata prima della disgrazia una decina di persone avevano faticosamente preso posto sul mezzo. Il traffico sulla strada consolare in quel punto strettissima, era congestionato come ogni giorno.

Improvvisamente la tragedia. Il Picconi era ripartito dopo aver effettuato la fermata davanti alla stazione di Centocelle e la vettura aveva già acquistato una certa velocità. Con un lamento appena percettibile l'autista si è accasciato sul volante. Si sentiva morire, gli mancava il respiro, ma con un ultimo disperato sforzo riuscì a tenere il piede sul pedale del freno e a spingerlo. Solo quando il mezzo si è completamente fermato, l'uomo ha ceduto ed è scivolato giù dal sedile.

Falsificando di volta in volta la carta d'identità, l'apante e il passaporto, un noto ed intraprendente truffatore internazionale è riuscito a farsi cambiare, sempre dalla stessa banca, tutti i titoli che aveva rubato a grossi industriali milanesi. Alla banca, ha così intascato la bellezza di novanta milioni di lire. I dirigenti dell'istituto di credito si sono accorti di ciò che era successo solo quando era troppo tardi. Non hanno potuto fare altro che denunciare il fatto ai carabinieri.

Le lunghe indagini si sono concluse soltanto ieri mattina con l'arresto del presunto imbroglione. Il nome è quello di Osvaldo Giordano: dei milioni però, nessuna traccia.

Il Giordano, secondo quanto hanno accertato i militari, ha cominciato a tessere la rete dei suoi traffici in un paesino del carcere, dove era stato rinchiuso per una serie di altre numerose imprese compiute non solo in Italia, ma anche in Belgio e in altre nazioni. Tra l'altro, nel 1957 era riuscito a ragirare il noto gioielliere romano, Fontana, al quale si era presentato come un diplomatico belga. In seguito, a fare si consegnare venti milioni di lire. Era stato catturato infine a Bruxelles dall'Interpol.

Da quel momento, il Giordano è riuscito a penetrare, negli uffici: dei tre industriali e di messa; a sovrapporre alla ricerca dei titoli, trascurando tutte le altre cose, anche grossissime somme in contanti che gli sono capitate sotto mano. Poi si è trasferito a Roma: ha avuto timore che a Milano le banche potessero essere state avvisate sui «grisbi» che derubava, mentre ha pensato che era molto improbabile che la serie di titoli rubati potessero essere già stati trasmessi, alle banche romane.

E in effetti ha visto giusto. In tre volte, presentandosi nello spazio di pochi giorni sempre agli sportelli dello stesso istituto, è riuscito a portar via la grossa cifra. All'ultimo della riscossione, ha dovuto naturalmente presentare dei documenti con lo stesso nominativo che appariva sui titoli: ha agitato il documento, falsificandolo facilmente alla perfezione prima la patente, poi la carta d'identità ed infine il passaporto. Poi ne è tornato a Milano. I militari avevano saputo che si trovava in un appartamento di via Pallanza, nei pressi della stazione Centrale: lo hanno arrestato e portato in prigione lo hanno trasportato a Roma. Ora Osvaldo Giordano è rinchiuso a Regina Coeli: verrà denunciato per furto, truffa ed un serie di altri reati.

Un uomo di quasi mezz'ora dal capolucina ed era affollatissimo. Solo una fermata prima della disgrazia una decina di persone avevano faticosamente preso posto sul mezzo. Il traffico sulla strada consolare in quel punto strettissima, era congestionato come ogni giorno.

Improvvisamente la tragedia. Il Picconi era ripartito dopo aver effettuato la fermata davanti alla stazione di Centocelle e la vettura aveva già acquistato una certa velocità. Con un lamento appena percettibile l'autista si è accasciato sul volante. Si sentiva morire, gli mancava il respiro, ma con un ultimo disperato sforzo riuscì a tenere il piede sul pedale del freno e a spingerlo. Solo quando il mezzo si è completamente fermato, l'uomo ha ceduto ed è scivolato giù dal sedile.

Da qualche tempo a questa parte, le chiese dei pini di Roma non hanno più il bel colore verde di sempre. Gli alberi si sono ammalati? Da che cosa dipende il fenomeno? A queste domande, per ora, non è stata ancora data una risposta. Il Comune intanto ha chiamato a consulto alcuni tra i maggiori esperti italiani di patologia vegetale e di entomologia per giungere a una spiegazione sicura. La diagnosi si attende per le prossime settimane.

IL GIORNO
Oggi martedì 22 maggio (142-22). Orario: Roma: il sole sorge alle 4.47 e tramonta alle 19.55. Ultimo quarto il 26.

BOLLETTINI
— Demografici. Nati: maschi 10, femmine 68. Morti: maschi 32, femmine 26, dei quali 10 minori di sette anni, Matrimoni 7.

Meteorologici. Le temperature di ieri: minima 15, massima 22.

SOLIDARIETA'
— Domenico Fadda, ventiduenne, è affetto da t.b.c. Uscto da poche settimane dal sanatorio, dopo nove anni di degenza, è costretto a vivere con una pensione di 9.300 lire al mese. Ai nostri lettori rivolgiamo un caldo appello perché a questo giovane possa essere dato il posto di un aiuto, in attesa che egli possa trovare un lavoro.

NUOVO MERCATO
Romani verrà aperto al pubblico il nuovo mercato coperto di Ponte Mammolo in via Riservazioni, che servirà agli abitanti del quartiere di Ponte Mammolo e della zona di Tiburtina.

SOSTA E DIVIETI
— In via Margutta saranno aboliti i parcheggi delimitati da corde. Il divieto di sosta in piazza oggi partendo da via F. Carracciolo 15. Ai familiari giungano le condoglianze del compagno della sezione Trionfale e dell'Unità.

LUTTO
— È morto il compagno Pido Frontini il funebre avrà luogo oggi partendo da via F. Carracciolo 15. Ai familiari giungano le condoglianze del compagno della sezione Trionfale e dell'Unità.

Operaio ucciso da un'auto

Un operaio ha perduto la vita in un incidente stradale accaduto ieri mattina sulla Cristoforo Colombo. Ennio Melloni, di 35 anni, abitante ad Acilia stava guidando un autotraggiatore «Ape» quando alle sue spalle è stato investito da una «1800» guidata dal dr. Franco Maria Quadrio, dirigente dell'agenzia «Barberini» il quale, colto da male, aveva perduto il controllo dell'auto. L'operaio è stato scaraventato fuori del furgoncino ed è piombato con testa sul cofano della «1800».

Trasportato al S. Eugenio, il Melloni è deceduto durante la notte.

Rivendicazioni femminili ai partiti

Domenica alle 17 al Circolo della Stampa le associazioni femminili illustreranno le richieste presentate ai partiti che concorrono alle elezioni del Consiglio comunale. Introdurrà la dottoressa Teresa Sandeschi Scelba ed interverranno Ing. Mario Ghio (il P.R. la casa e il verde); l'arch. Beata Barucci (i servizi di quartiere); il dott. Gianni Corbi (mercato, frodi, sofisticazioni); il professor Giacomo Clives (organizzazione della scuola).

il partito

Buflini alla riunione dei segretari di sezione

I segretari di sezione sono invitati a partecipare alla riunione che si terrà questo sera alle ore 20 in Federazione, al termine della manifestazione del Teatro Eliseo. O.d.g. - Sv. Iuppo della campagna elettorale del partito il compagno Paolo Buflini.

Convocazioni delle categorie

OGGI
Ore 18 in Federazione, comitato elettorale metalmeccanici (Fredduzzi).

DOMANI
Ore 18 in Federazione, comitato elettorale metalmeccanici (Fredduzzi).

Ore 18 in Federazione, comitato elettorale metalmeccanici (Fredduzzi). Ore 18.30 presso la sezione Esquilino assemblea della Zecca (Fredduzzi). Ore 18.30 in Federazione, comitato elettorale alimentari (Fredduzzi). Ore 19.30 presso la sezione Campo Marzio, comitato elettorale bancari (Cioff). Ore 18 presso la sezione Ostiense, comitato elettorale ACEASRE.

Assemblea nuovi residenti

CENTOCELLE: assemblea dei nuovi residenti meridionali (v. degli Abeti) ore 19. L. Caus-Tozzetti.

Comunicato per l'affissione sui tabelloni elettorali

Tutte le organizzazioni che possono affiggere nello spazio contrassegnato con n. 7 fino alle ore 24 di oggi, il manifesto elettorale. La presenza delle affissioni avverranno giovedì alle ore 24 dopo che l'Ufficio Comunale avrà provveduto a coprire con il materiale tutta la superficie delle placche. Successivamente l'affissione del nostro materiale stampato avverrà nella placca contrassegnata con n. 1 o PCI.

piccola cronaca

IL GIORNO
Oggi martedì 22 maggio (142-22). Orario: Roma: il sole sorge alle 4.47 e tramonta alle 19.55. Ultimo quarto il 26.

BOLLETTINI
— Demografici. Nati: maschi 10, femmine 68. Morti: maschi 32, femmine 26, dei quali 10 minori di sette anni, Matrimoni 7.

Meteorologici. Le temperature di ieri: minima 15, massima 22.

SOLIDARIETA'
— Domenico Fadda, ventiduenne, è affetto da t.b.c. Uscto da poche settimane dal sanatorio, dopo nove anni di degenza, è costretto a vivere con una pensione di 9.300 lire al mese. Ai nostri lettori rivolgiamo un caldo appello perché a questo giovane possa essere dato il posto di un aiuto, in attesa che egli possa trovare un lavoro.

Per un sorpasso

Si scaglia in moto contro il rivale

Un giovane si è scagliato con la motocicletta contro il guidatore di un autotraggiatore. Tutti e due sono finiti all'ospedale. La causa del litigio è uno scontro mancato per una errata manovra che tutti e due hanno compiuto ma che nessuno ha voluto riconoscere, venendo alle mani.

I fatti sono andati così. Alle 12.30, in piazza Ramazzini, nei pressi dell'ingresso del sanatorio Fanini, Roberto Giuliani, fattorino diciannovenne, abitante in via dei Balestrieri 37, procedeva in moto quando per poco non è finito contro l'autotraggiatore guidato da Mario Viceré, di

Alle 17,30 al Brancaccio

Alicata parla sulla scuola

Oggi alle ore 17.30 nella sala del Brancaccio, il compagno on. Mario Alicata parlerà agli insegnanti, agli studenti e ai cittadini romani sui problemi della riforma democratica della scuola. Presiederà la professorssa Paola D'Erme, presidente della sezione della Scuola pubblica, e la professoressa Carmela Munco, indipendente, pure candidate al Consiglio Comunale.

Comizi del PCI

CASAL BERTONE: ore 19 (piazza S. Maria Consolatrice) D'Onofrio; TRIVENTO III: ore 20 (via Trivento) Dianna; QUADRARO: ore 20 (viale Opita Oppio) Borelli; PORTUENSE VILLINI: ore 12 (comizio agli edili) Cianca; FRIGNANO: ore 19 (via S. Maria) Franchelloni; SAN BASILIO: ore 18 (via Morrovalle) Cianca; TOMBA DI NERONE: ore 18 Melandri.

Capitolini verso lo sciopero

Si va verso un nuovo sciopero dei capitolini? Questo pomeriggio alle 17.30, in piazza dell'Areo di Giano, si svolgerà un'assemblea dei dipendenti del Comune alla quale il Sindaco enti locali aderenti alla CGIL, ha invitato anche i lavoratori e i dirigenti degli altri sindacati. L'agitazione ha carattere nazionale e riguarda i problemi della previdenza e dell'assistenza, le deficienze dell'attività dello INADEL (presieduta dal candidato di Colasanti) e il disordine che domina in tutto il settore.

Uno sciopero, se non si verificheranno fatti nuovi nel frattempo, si svolgerà il 30 maggio prossimo.